

Tipologia: **POLITICHE**  
Protocollo: **2007212** Data: **24.05.2012**  
Oggetto: **Mappatura rete raccolta priva di concessione AAMS**  
Allegato: **1. Check list rilevazione**

**ASSOSNAI**  
ASSOCIAZIONE IMPRESE SCOMMESSE E GIOCHI

## MAPPATURA RETE RACCOLTA PRIVA DI CONCESSIONE AAMS

**Gentile Associato,**

Com'è noto in Italia affianco alla rete AAMS, composta da operatori di gioco che hanno partecipato ai bandi emanati negli anni effettuando ingenti investimenti per l'acquisto delle concessioni, l'allestimento dei locali, il personale e la promozione, opera **una rete parallela** composta da **CTD** (Centri Trasmissione Dati), operatori esteri privi di concessione AAMS, e da ex **PDC** (Punti di Commercializzazione), operatori nazionali che avendo una sola concessione, la utilizzano per raccogliere gioco sul territorio mediante strumenti telematici non regolamentati.

Di recente la Corte di Giustizia europea ha emanato una sentenza, la **Costa-Cifone**, che ha affermato che l'ente regolatore italiano AAMS ha effettuato in passato delle gare che hanno discriminato alcuni operatori e che lo Stato italiano deve trovare il modo per ristabilire le corrette condizioni di accesso al mercato della raccolta dei giochi e delle scommesse per questi operatori.

Alla luce delle recenti affermazioni del Direttore Generale AAMS Raffaele Ferrara e dell'approvazione del Decreto Fiscale 2012, lo Stato italiano ha deciso **di effettuare una gara** per 2.000 negozi ippica e sport entro il 31 luglio 2012, al quale **permettere la partecipazione solo ad operatori di gioco, anche esteri, che abbiano una concessione in qualsiasi paese europeo.**

L'intenzione pare essere quella di **permettere ai CTD operanti in Italia di regolarizzare la propria posizione**, acquistando una concessione AAMS. Al di là del fatto che sono altamente scettico del fatto che tali operatori decideranno di aderire al bando, poiché ciò vorrebbe dire dover modificare il proprio approccio al mercato – che sino ad oggi è stato quello di operare con proprie regole, di non pagare le imposte italiane, di non applicare la stingente normativa vigente nel nostro Paese – reputiamo necessario effettuare una **fotografia aggiornata e puntuale del fenomeno del gioco privo di concessione**, poiché sento dire da più parti che questa rete parallela sarebbe composta "solo" da 2/3.000 locali, cifra che secondo me è **altamente sottostimata.**

**Per far ciò è necessaria la collaborazione e il fattivo impegno di tutti gli Associati, ai quali viene chiesto di procedere, nel più breve tempo possibile e comunque entro le prossime due settimane, alla rilevazione sul territorio di tutti i locali che non compaiono nell'elenco ufficiale dei punti di gioco AAMS, ed alla trasmissione delle informazioni all'Avv. Chiara Sambaldi, legale che assiste gli Associati per la predisposizione di esposti e denunce alle forze dell'Ordine in casi di raccolta giochi senza la prescritta concessione AAMS.**

Per la rilevazione è necessario raccogliere quante più informazioni possibili (insegna, indirizzo, tipologia di gioco, etc..) e possibilmente con copia di un ticket di gioco: ove possibile, l'ideale sarebbe di fornire tutte le informazioni elencate nella "check list" che segue, da riportare in un file di word, locale per locale, avendo cura, **prima di inviare il file all'Avv. Sambaldi, di effettuare la verifica dell'indirizzo rilevato sul sito [www.aams.it](http://www.aams.it): "Home page" → "per gli utenti" → "dove si gioca", selezionando la tipologia di gioco ed inserendo il CAP, onde non segnalare dei locali di gioco che operano con concessione AAMS.**

E' evidente che questa mappatura, insieme al resto delle attività a tutela degli operatori regolari, riveste fondamentale importanza per il futuro delle nostre imprese e dell'Associazione, per cui **confido che tutti gli Associati si impegnino con serietà nella rilevazione dei dati.**

Cordiali saluti.

**ASSOSNAI**  
Il Presidente  
Dott. Francesco Ginestra

*La presente comunicazione, comprensiva di allegati, è indirizzata esclusivamente ai destinatari specificati. L'accesso, la divulgazione, la copia o la diffusione sono vietate a chiunque altro ai sensi delle normative vigenti, e possono costituire violazione penale. In caso di errore nella ricezione, il ricevente e' tenuto a cestinare immediatamente il messaggio, dandone conferma al mittente a mezzo fax o e-mail..*